

# A Firenze la VII Biennale dell'arte

Alla Fortezza da Basso fino a domenica espongono 650 artisti provenienti da tutti i continenti

## NICOLETTA CURRADI

L'edizione 2009 della Biennale Internazionale di arte contemporanea, realizzata sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze, è aperta presso il capoluogo toscano fino al 13 dicembre nel padiglione Spadolini della storica Fortezza da Basso. L'evento intende soprattutto sottolineare il suo impegno e la sua partecipazione al programma delle Nazioni Unite "Dialogo tra le civiltà", ispirato al pensiero di **Kofi Annan** che ha affermato: "Io credo che il dialogo sia una opportunità per le persone provenienti da diverse culture e tradizioni di conoscersi meglio fra loro, sia che vivano negli estremi opposti del mondo sia che vivano nella stessa strada". Firenze è così diventata lo scenario perfetto per uno straordinario incontro e intreccio tra culture, linguaggi e stili diversi. Con tali parole si è espresso il direttore artistico della manifestazione, **Stefano Francolini**, storico dell'arte ed ex funzionario dei Beni Culturali, nel presentare in anteprima questo importante evento artistico, senza tralasciare di ringraziare **Piero** e **Pasquale Celona** per la paziente organizzazione della mostra. Nella stessa occasione il presi-



Il sindaco di Firenze, Matteo Renzi, con il direttore artistico Stefano Francolini e i fratelli Pasquale e Piero Celona, presidente e direttore generale della Biennale

dente del consiglio comunale di Firenze, **Eugenio Giani**, ha voluto porgere il saluto della città, segno tangibile di collaborazione ed interesse per l'arte contemporanea. Il corteo storico fiorentino in costumi d'epoca ha, come sempre, accompagnato l'inaugurazione della Biennale. Oltre 2000 opere realizzate da 650 artisti selezionati da un apposito comitato scientifico, provenienti da 78 paesi diversi, che hanno avuto la possibilità di proporre ognuno il proprio bagaglio culturale e confrontarsi alla ricerca di nuovi stimoli e nuove esperienze artistiche. La confluenza a Firenze di tante esperienze artistiche differenti e l'apertura di un dialogo tra culture distanti tra loro o la nascita di nuove amicizie sono aspetti importanti che hanno stimolato gli artisti, i quali, novità di quest'anno, hanno potuto scegliere personalmente le opere da esporre. Durante la manifestazione verranno assegnati premi e riconoscimenti agli artisti partecipanti nelle categorie di pittura, scultura, grafica, mixed media, installazioni, fotografia e arte digitale. **Marina Abramovic**, di origine slava, una delle più celebri performers contemporanee, e **Shu Yong** riceveranno il Premio "Lorenzo il Magnifico alla carriera".  
Orario: 10-20 Info: tel. 055/3249173.

## ARRIVA DA LOS ANGELES

### Emil Kazaz e le sue sculture in bronzo



Airian Monet titolare della galleria che promuove le opere di Kazaz nel mondo

**Emil Kazaz** è l'unico artista presente alla Biennale fiorentina con opere rappresentative di tre forme d'espressione diverse. Nall'ampio spazio che gli organizzatori hanno riservato alla sua arte, infatti, possiamo trovare sculture in bronzo, disegni e quadri ad olio di grandi dimensioni. Quello che viene unanimemente riconosciuto come uno dei più importanti artisti del nostro tempo, presente in gallerie e musei di tutto il mondo, è nato nel 1953 in Armenia dove fin dall'età di sette anni ha frequentato una scuola di scultura. Venenne ha iniziato a studiare alla Scuola d'Arte Mercurio di Yerevan per poi proseguire gli studi all'Istituto d'Arte Panos Terlemezian dove si è laureato nel 1972. Nel 1978 si è diplomato con il massimo dei voti e la lode anche all'Istituto di Stato per le Belle Arti e il Teatro. Nel 1980 si è trasferito in California, a Los Angeles, dove attualmente risiede. Ha tenuto mostre in Europa, Asia, Sud America e Canada. E' stato premiato con la medaglia Lorenzo il Magnifico sia nel 2003 che nel 2007 per la sezione scultura alla Biennale che anche quest'anno lo vede fra i protagonisti.

## TRE SCULTURE IN ANTEPRIMA

### Mario Pachioli rende omaggio alla figura di Greta Garbo

Lo scultore fiorentino è stato invitato dal presidente della Biennale Internazionale dell'Arte Contemporanea, Città di Firenze, **Pasquale Celona**, ad esporre le proprie opere alla 7ª edizione dell'evento. Di **Mario Pachioli** vengono presentate tre sculture in refrattario, pezzi unici, che sono esposte in anteprima al pubblico. In particolare uno studio per monumento dedicato a Greta Garbo, realizzato in occasione dell'anniversario della nascita della grande attrice svedese. Pachioli attualmente ha in corso una mostra alla Galleria "Antichità Via dei Fossi" a Firenze in via dei Fossi 55 rosso che, visto il successo di critica e di pubblico riportato, l'antiquario **Antonio Roberto**, direttore artistico dello spazio espositivo, ha deciso di prorogare fino all'Epifania.



La Greta Garbo di Mario Pachioli



Lo scultore con il sindaco di Firenze, Matteo Renzi

## Il messaggio ecologista di Yone Di Alerigi

La scultrice brasiliana lancia, con l'installazione "Gota sagrada", il suo grido d'allarme

La scultrice brasiliana di San Paolo, **Yone Di Alerigi**, di origine italiana da parte di madre, è presente alla Biennale con un'imponente installazione che riflette il progetto "Gota sagrada" ovvero "Goccia sacra". La proposta di Yone è frutto di una profonda riflessione, maturata in Brasile ma rivolta a tutto il mondo, sui gravi problemi che tormentano l'umanità all'inizio del terzo millennio; fra questi, l'uso indiscriminato delle risorse naturali, in special modo l'acqua cui deve essere garantito l'accesso a tutti gli abitanti del pianeta. La proposta di Yone invita il visitatore a riflettere e non appagarsi davanti alla visione della sua installazione; la catastrofe ecologica è imminente ma, soprattutto per chi vive nei grandi centri urbani, non è quotidianamente percepibile. E' compito degli artisti sensibili



La scultrice alla Fortezza da Basso davanti all'installazione "Gota sagrada"

come Yone, comunicare questo pericolo attraverso le loro opere. Il problema dell'acqua lo si percepisce entrando nell'installazione, a forma di tunnel interattivo con un sottofondo musicale continuo, ideata dall'artista come uno spazio pensante, un luogo dove è possibile assimilare e condividere le tesi dell'artista e interagire con esse azionando nel sistema le immagini dei fiumi estinti con riferimenti storici relativi al fiume stesso, al popolo che lo ha vissuto e al paese attraversato. Prismi di vetro contengono le "gocce sacre", le ultime gocce di ogni fiume estinto. Il lavoro di Yone Di Alerigi è stato sostenuto dal Ministero della Cultura del Brasile, dal Governo dello stato di San Paolo, da Bueno con il patrocinio di Sabesp, Compagnia di Risanamento Basico dello Stato di San Paolo.

## DA CRACOVIA Malgorzata Karp-Soja



**Malgorzata Karp-Soja** è un'artista polacca nata a Cracovia. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti della sua città presso la facoltà di Restauro di Opere d'Arte dove si è laureata nel 1992 sotto la guida della professoressa **Maria Ostaszewka**. Successivamente ha seguito i corsi di pittura del maestro **Stanislaw Wisniewski** e quelli di disegno del professor **Alan Rzepka**. Grazie a tre borse di studio è approdata in Italia dal 1991 al 1993. Dal 1997 si è dedicata professionalmente alla pittura ad olio e a pastello esponendo, oltretutto nella sua Polonia, anche in Austria, Belgio, Francia, Olanda, Germania, Spagna, Svezia, Stati Uniti e in Italia. E' membro dell'Associazione degli Artisti di Arti Figurative Polacchi (ZPAP). Per informazioni: www.artinfo.pl/mkarp oppure m.karp@wp.pl

## Poesia e arte figurativa polacca nelle opere di Witold Podgorski

Poesia e arte contemporanea polacca sono presenti alla Biennale grazie alla partecipazione di **Witold Podgorski**. L'artista è nato nel 1958 a Ketrzyn ma la sua famiglia nel 1970 si è trasferita a Danzica e, successivamente, a Stawguda dove il maestro attualmente vive. Dopo essersi diplomato all'Accademia di Belle Arti di Danzica con il professor **Ostrowski**, Witold ha iniziato ad esporre fin dal 1984. Dal 1991 è presente sulla scena internazionale in virtù di una mostra tenutasi a Wutten in Germania dove ritorna nel 1996 per esporre a Berlino che lo vedrà presente anche nel 2001. Nel 1998 tiene una mostra a Li-



Witold Podgorski davanti alle sue opere

moges, in Francia, nel 2003 espone per ben tre volte nella sua Polonia (a Olsztyn, nel Museo di Ketrzyn e alla Galleria Lodge), nel 2007 è in Ucraina e nel 2008 arriva in Italia. Ha esposto anche negli Stati Uniti e in Grecia e collabora con la prestigiosa casa d'aste Rempex di Varsavia. Podgorski è un artista sensibile che attraverso il colore esprime l'effimero dell'esistenza umana e i turbamenti dell'anima accompagnando i suoi quadri con toccanti poesie che sottolineano la partecipazione emotiva ai temi trattati. Per informazioni: www.podgorskiart.com. E-mail: witold.podgorski@op.pl.

## Il giovane Rafael Melikyan rivela la Biennale 2009

Il giovane artista armeno, **Rafael Melikyan**, nato nel 1983 a Yerevan, ha iniziato a dipingere all'età di nove anni. Dal 1998 al 2004 ha studiato all'Accademia di Belle Arti della sua città e dal 2008 è entrato a far parte dell'Unione dei pittori dell'Armenia. Espone dal 1995 e da anni è presente a livello internazionale in Canada, Stati Uniti, Francia, Grecia, Russia. Dalle prime opere del 1994 ad oggi è passato da un figurativo tradizionale ad un approfondimento cromatico che lo ha traghettato da tonalità calde a



Rafael Melikyan con la fidanzata

cromie algide congeniali a rappresentare stati d'animo tormentati cercando sempre più di penetrare l'essenza del nostro mondo. Dopo una interessante serie di ritratti di taglio espressionista, attualmente la sua ricerca si concentra sulla disarticolazione del segno per rappresentare attraverso macchie di colore quegli stati d'animo che da anni va ricercando nei volti e nei personaggi che popolano le sue tele. Per informazioni: www.rafaelmelikian.com oppure info@rafaelmelikian.com.

Inserzioni a cura di **Eva Komorowska**  
incontriconarte@gmail.com  
tel. 329 4775984